

Progetto Interreg con ATTE: il museo diventa centro di cura e promuove il benessere

Quando cultura rima con inclusione

• (red.) Il ventaglio di proposte è sempre più ampio. Dal singolo incontro a progetti articolati, da iniziative legate al benessere a riflessioni culturali ad ampio raggio, il programma di ATTE - Associazione Ticinese Terza Età espande gli orizzonti.

In questo contesto emerge il progetto Interreg a respiro internazionale intitolato *Museo, luogo di socializzazione, eguaglianza e di opportunità* che ha preso il via ufficialmente mercoledì 29 gennaio con un incontro iniziale online. L'iniziativa - che si estenderà per un periodo di 30 mesi - intende coinvolgere numerosi attori sociali e culturali del Mendrisiotto e del Basso Ceresio. Dopo il varo, ci si addenterà nella preparazione di azioni concrete da proporre al territorio insubrico. Cofinanziato dall'Unione Euro-



atte

pea, il progetto vede in prima fila, insieme all'Associazione Ticinese Terza Età, il CRAMS di Lecco (Centro Ricerca Arte Musica Spettacolo) e si propone di rivoluzionare il concetto di museo, trasformandolo in un centro di cura e inclusione sociale. La collaborazione tra istituzioni culturali e sociosanitarie permetterà di porre l'accento sui concetti di prevenzione e cura e sulla promozione del benessere individuale e collettivo. Punto centrale della concezione è il superamento delle barriere fisiche, insieme all'offerta di esperienze culturali accessibili a

tutti. "Immaginare il museo come spazio di cura, consapevole dei bisogni del territorio - osservano i promotori - diventa l'unica strategia possibile per rendere questo luogo essenziale". Il nuovo modello sollecita la collaborazione stabile fra organizzazioni culturali e sociosanitarie: la progettualità strategica è votata all'inclusione.

Il Museo di prossimità nasce dalla consapevolezza che l'accesso alla cultura e al benessere culturale non è garantito in modo equo a tutti i cittadini. Specialmente a coloro che si trovano in situazioni di fragilità, come le persone con disabilità e le persone anziane che spesso incontrano barriere che limitano la loro partecipazione alla vita culturale. Il progetto transfrontaliero affronta questa sfida, con l'obiettivo di trasformare il museo in un luogo

accogliente per tutti, dove gli utenti si sentano a proprio agio e valorizzati.

Gli appuntamenti

Gruppo ATTE Castel San Pietro e dintorni

Giovedì 6 febbraio alle 15 corso di grafologia con Mariella Zaramella, grafologa e rieducatrice della scrittura, al Centro di socializzazione La Tartaruga di Balerna. Dalla discussione potranno nascere domande e proposte per continuare ad approfondire il tema. Iscrizioni entro il 31 gennaio (079 701 27 89 - m.zaramella@bluewin.ch). Martedì 11, alle 9, incontro sul tema "Il valore dei ricordi" presso il Municipio di Morbio Inferiore con l'infermiera di comunità e l'Associazione Assistenza e Cura a Domicilio del Mendrisiotto e Basso Ceresio.

Gruppo ATTE Chiasso

Lunedì 3 febbraio, corso di yoga

(11-12) e di Burraco (14.30) in sede. Martedì alle 10 ginnastica dolce. Mercoledì yoga alle 9.30. Giovedì a mezzogiorno pranzo dell'amicizia in sede. Venerdì 7 febbraio dalle 14.30 alle 16.30 sarà aperto lo sportello digitale.

Gruppo ATTE Mendrisio

I soci sono convocati in assemblea ordinaria martedì 4 febbraio alle 16.30 alla Casa delle generazioni. Venerdì 7 (14.30-15.30) inizierà il corso di tai chi e qi gong.

Gruppo ATTE Novazzano

La sede è aperta da lunedì a sabato tra le 14 e le 18. Martedì 4 febbraio alle 14 si gioca a Burraco in sede. Venerdì 7 febbraio, gioco delle bocce al Palapenz di Chiasso dalle 14.

Gruppo ATTE Valle di Muggio

Mercoledì 12 febbraio alle 14.15 è convocata l'assemblea annuale nelle sale del Municipio di Breggia a Morbio Superiore.